

Parrocchie Unite di Baveno - Oltrefiume - Feriolo
VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE
DEL 15 giugno 2022

Il 15 GIUGNO 2022 alle ore 21,00 presso la Sala Parrocchiale di Baveno si è tenuta la Riunione del Consiglio Pastorale Interparrocchiale.

All'incontro presieduto dal Parroco don Giuseppe VOLPATI, erano presenti i Consiglieri, BOCCHETTA Claudia, BROVELLI Laura, COLOMBO Giovanni, LOCATELLI Pier Mario, STELITANO Fernanda, TRAVAGLINI Maria Letizia, PARACCHINI Chiara, VISIN Antonio. Assenti: BORGHINI Carmen, DEL SORDO Umberto, GALLI Annita,

All'Ordine del Giorno:

- 1. Valutazione sul Corso Biblico in atto.**
- 2. Il Cammino Sinodale della Chiesa Italiana: fase diocesana.**
- 3. La Festa Patronale di Baveno domenica 19 giugno in coincidenza con il Corpus Domini.** Comunicazione sul Messaggio del Parroco e sul Programma
- 4. Prime indicazioni sulle iniziative missionarie per l'Estate 2022.**
- 5. Varie ed eventuali.**

Dopo la preghiera iniziale, con una particolare intenzione per l'Ucraina, don Giuseppe ha svolto il suo intervento riferendosi ai primi tre punti dell'ordine del giorno.

La riflessione è partita dalla ricorrenza della Festa Patronale che quest'anno è strettamente connessa alla solennità del Corpus Domini. Il programma della Festa, vedrà nella giornata di sabato la S. Messa al Sacratio nel 78° anniversario dell'eccidio dei 17 martiri, ed avrà nella domenica, che quest'anno coincide anche con la ricorrenza liturgica, due momenti significativi: la S. Messa Solenne alla presenza delle autorità, a cui seguirà, dopo due anni di interruzione, un momento di condivisione e di festa sul sagrato e, nel tardo pomeriggio, l'Adorazione Eucaristica per la Festa del Corpus Domini nel nostro suggestivo Battistero.

La Presenza Eucaristica del Signore ci aiuta a sentirci parte attiva della Comunità, mentre la Festa Patronale dei martiri Gervaso e Protaso ci offre una testimonianza eroica di fede in Dio e ci provoca una domanda: **“Chi è il Dio in cui crediamo?”**. La risposta la stiamo cercando anche grazie al Corso Biblico che abbiamo avviato con la Quaresima e che ha visto una motivata partecipazione di un gruppo di adulti. È alla luce della rivelazione di Cristo che anche la “difficile” immagine di Dio dell'Antico Testamento assume una nuova prospettiva. Per ciascuno di noi, la risposta sta nel superare un'idea di Dio troppo intimistica che rischia di esprimere solo una fede che proietta su di Lui i nostri bisogni e le nostre speranze. Dobbiamo ricercare con costanza nella nostra vita quel tesoro nascosto che è la presenza di Dio. Rispondendo a una domanda posta da un Consigliere, la nostra religione non è dunque triste come a volte può apparire sul volto di molti cristiani, perché *“La gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù. Coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall'isolamento. Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia (Evangelii gaudium).*

Anche Papa Francesco pone la stessa domanda a tutta la Chiesa proponendo un cammino sinodale di rinnovamento, che parta dal basso, dalle nostre comunità, allo scopo di orientare la fede verso l'inalterata verità del Vangelo. Il Sinodo Mondiale interroga, quindi, in questa sua prima fase, anche noi, anche se va un po' a sovrapporsi ad altre iniziative come la Visita Pastorale appena compiuta e l'attuazione del XXI Sinodo Diocesano, anche se si notano anche nella nostra Chiesa, segni di un ritorno al passato, soprattutto nel clero più giovane.

La proposta concreta che il Consiglio Presbiterale ha fatto alle nostre comunità è quella di attuare in questi mesi un serio confronto, dando risposte ad una serie di domande. Impegno del nostro Consiglio per questi mesi sarà quello di sviluppare, anche per iscritto, alcune risposte che invieremo in Diocesi sui temi dell'ascolto, dell'espressione, del discernimento, formulando delle proposte pastorali. Don Giuseppe si impegna a farci avere per tempo un questionario che sarà oggetto di riflessione e confronto nella prossima seduta del Consiglio Pastorale.

Dagli interventi dei consiglieri è emersa una positiva valutazione sul Corso Biblico e alcune proposte sulla catechesi dei ragazzi per il prossimo anno, che dopo questa fase di emergenza dovrà attuare con decisione l'obiettivo del coinvolgimento, per quanto possibile, delle famiglie. Nonostante le difficoltà derivante dalla carenza di catechisti, da uno scarso coordinamento tra loro e da una preparazione a volte improvvisata, si propongono per il nuovo anno, incontri più prolungati anche solo con cadenza mensile, che prevedano il coinvolgimento dei ragazzi in esperienze più attive e che favoriscano l'aggregazione delle famiglie.

Anche quest'anno si riproporrà il Mercatino Missionario sotto i portici della Via Crucis il 13- 14- 15 agosto, in alternativa alla settimana Missionaria nel Battistero. Nel prossimo incontro Caritas si deciderà se estendere la proposta anche a Feriolo e all'Isola Pescatori. Le vendite del Mercatino di quest'anno saranno per la SIRIA, obiettivo che è stato sospeso in Quaresima per l'emergenza della guerra in Ucraina. Il progetto dal titolo "Un nome e un futuro" promosso dai frati della Custodia Francescana di Terra Santa ha lo scopo dare un futuro ai bambini senza nome in Siria. Grazie a don Giorgio nei giorni del Mercatino potremo avere la testimonianza di una famiglia siriana a Baveno.

La seduta si chiude con una preghiera a Maria.

La seduta è tolta alle 22,30.

Il Segretario
Pier Mario Locatelli

Baveno, 22 - 06 - 2022